



FIGLIE DELLA MISERICORDIA

del Terzo Ordine Regolare di San Francesco

IL CAMMINO VERSO IL CENTENARIO

Formazione Permanente dei laici, CFM

2018-2020



OPUSCOLO N°



*Figlie della Misericordia del TOR di san Francesco,
Via di Porta Maggiore, 38 00185 – Roma Italia
Tel. 0039067027842 – Fax 0670300513
E-mail: cfmroma@gmail.com – Superiora Generale
A cura del governo generale
Gennaio, 2018*

Itinerario dei laici, 2018

AMBIENTAZIONE:

Insieme all'ambientazione principale, il coordinatore può preparare ritagli di giornale di giovani impegnati nella società e spiegare che uno dei temi da affrontare durante il giorno è il tema dei giovani!

DINAMICA DI INIZIO: SÌ, SÌ.

NO, NO

(Questa parte del sussidio solo per l'animatore. Dopo aver completato la dinamica vengono consegnati gli opuscoli)



ORIENTAMENTO La vita è un processo decisionale permanente. A volte il **SÌ** o il **NO** in alcune situazioni possono portarci conflitti con gli altri. Esercitare la nostra libertà richiede l'esercizio del discernimento interiore in modo che ognuno abbiano senso con ciò che vogliamo per la nostra vita.

RISORSE / 3 cartoncini bianchi per partecipante / Matite // Un grande cartellone con la parola "sì" e uno con "no" / Gessetti o marcatori / Un'immagine della Beata Maria Petković

MOTIVAZIONE L'animatore spiegherà ai partecipanti che in pochi minuti saranno date più opzioni per rispondere sì o no. Ognuno deve aver preparato le sue lettere per aderire o respingere ciò che viene proposto. Ovviamente è un gioco, quindi interverrà **la casualità**

ATTIVITÀ Ogni partecipante deve completare ogni scheda vuota con la parola **SÌ O NO**. La scelta è totalmente libera, puoi scrivere SÌ o NO in tutte e tre le interviste, come meglio credi per ciascuna. Una volta che tutti hanno completato le loro carte, l'animatore menzionerà diverse proposte in cui la risposta dovrebbe essere pensata un po'. Ad esempio: **1. Visita spesso i parenti più anziani.** (*Quelli a favore ti daranno la carta che dice sì, quelli che sono contrari consegneranno le carte che dicono di no, se non hanno carte che corrispondono alla risposta non consegneranno nulla.*) **I partecipanti che desiderano possono giustificare la loro risposta.** **2. Ignora le persone che trovo sgradevoli.** (idem.) **3. Difendo i miei diritti sopra ogni cosa,** (idem.) Vincono quei partecipanti che sono riusciti a esaurire le carte.

BREVE INTRODUZIONE:

*Il compito dell'evangelizzazione del mondo giovanile è eccitante e gioioso, come una sfida costante e traboccante per le innumerevoli sfide che i giovani ricevono dalla società e per le sfide che presentano alla Chiesa. Questa situazione dei giovani nella Chiesa è una chiamata alla testimonianza, all'impegno, al protagonismo. Dal testo petkoviano rifletteremo su: **LA CONOSCENZA DEL PADRE CELESTE.***

PREGHIERA D'INIZIO

L'animatore invita il gruppo a fare un silenzio interiore, ognuno prega in silenzio, poi insieme pregano la preghiera per i giovani

PREGHIERA DA PAPA FRANCESCO PER I GIOVANI IN VISTA DAL SINODO DEI VESCOVI, 2018

Signore Gesù, la tua Chiesa in cammino verso il Sinodo volge lo sguardo a tutti i giovani del mondo.

Ti preghiamo perché con coraggio prendano in mano la loro vita, mirino alle cose più belle e più profonde e conservino sempre un cuore libero. Accompagnati da guide sagge e generose, aiutali a rispondere alla chiamata che Tu rivolgi a ciascuno di loro, per realizzare il proprio progetto di vita e raggiungere la felicità. Tieni aperto il loro cuore ai grandi sogni e rendili attenti al bene dei fratelli. Come il Discepolo amato, siano anch'essi sotto la Croce per accogliere tua Madre, ricevendola in dono da Te. Siano testimoni della tua Risurrezione e sappiano riconoscerti vivo accanto a loro annunciando con gioia che Tu sei il Signore. Amen.

DOCUMENTO ECLESIALE:

I giovani

12. I giovani esercitano un influsso di somma importanza nella società odierna. Le circostanze della



loro vita, la mentalità e gli stessi rapporti con la propria famiglia sono grandemente mutati. Essi passano spesso troppo

rapidamente ad una nuova condizione sociale ed economica. Mentre cresce sempre più la loro importanza sociale ed anche politica, appaiono quasi impari ad affrontare adeguatamente i loro nuovi compiti.

L'accresciuto loro peso nella società esige da essi una corrispondente attività apostolica; del resto lo stesso carattere naturale li dispone a questo. Col maturare della coscienza della propria personalità, spinti dall'ardore della vita e dalla loro esuberanza, assumono le proprie responsabilità e desiderano prendere il loro posto nella vita sociale e culturale: zelo questo che, se è impregnato dallo spirito di Cristo e animato da obbedienza ed amore verso i pastori della Chiesa, fa sperare abbondantissimi frutti. I giovani debbono

Itinerario dei laici, 2018

divenire i primi e immediati apostoli dei giovani, esercitando da loro stessi l'apostolato fra di loro, tenendo conto dell'ambiente sociale in cui vivono.

Gli adulti procurino d'instaurare con i giovani un dialogo amichevole passando sopra la distanza dell'età, di conoscersi reciprocamente e di comunicarsi reciprocamente le proprie ricchezze interiori. Stimolino i giovani all'apostolato anzitutto con l'esempio, e, all'occasione, con un prudente consiglio e con un valido aiuto. I giovani nutrano rispetto e fiducia verso gli adulti; quantunque siano inclinati naturalmente alle novità, apprezzino come meritano le buone tradizioni.

Anche i fanciulli hanno la loro attività apostolica. Secondo le proprie forze sono veri testimoni viventi di Cristo tra i compagni.

L'ambiente sociale

13. L'apostolato dell'ambiente sociale, cioè l'impegno nel permeare di spirito cristiano la mentalità e i costumi, le leggi e le strutture della comunità in cui uno vive, è un compito e un obbligo talmente proprio dei laici, che nessun altro può mai debitamente compierlo al loro posto. In questo campo i laici possono esercitare



l'apostolato del simile verso il simile. Qui completano la testimonianza della vita con la testimonianza della parola (25). Qui nel campo del lavoro, della professione, dello studio, dell'abitazione, del tempo libero o delle associazioni sono i più adatti ad aiutare i propri fratelli.

I laici adempiono tale missione della Chiesa nel mondo:

a) anzitutto nella coerenza della vita con la fede, mediante la quale diventano luce del mondo, e con la loro onestà in qualsiasi affare, con la quale attraggono tutti all'amore del vero e del bene, e in definitiva a Cristo e alla Chiesa;

b) con la carità fraterna, con cui diventano partecipi delle condizioni di vita, di lavoro, dei dolori e delle aspirazioni dei fratelli e dispongono a poco a poco il cuore di tutti alla salutare azione della grazia;

c) con la piena coscienza della propria responsabilità nell'edificazione

della società, per cui si sforzano di svolgere la propria attività domestica, sociale, professionale con cristiana magnanimità. Così il loro modo d'agire penetra un po' alla volta l'ambiente di vita e di lavoro.

ATTENZIONE



Questo apostolato deve abbracciare tutti quelli che vivono nel proprio raggio di azione e non escludere alcun bene spirituale o temporale realizzabile. Ma i veri apostoli non si accontentano soltanto di questa azione, bensì cercano di annunziare Cristo al prossimo anche con la parola.

PAROLA DELLA CONGREGAZIONE

LA CONOSCENZA DEL PADRE CELESTE

30.12.1962

Questo ultimo giorno dell'anno, si finisce con una grande esame, con un rendimento di grazie, con molta

Offriamoci
al Padre

in unione con i meriti di Gesù Cristo e così saremo spiritualmente arricchiti

preghiera ed ognuno in privato deve fare come una giornata di ritiro, nel raccoglimento chiedere perdono a Dio e rendere grazie per i tanti benefici che abbiamo ricevuto tutto l'anno. Ancora un anno dobbiamo rendere conto a Dio nostro Padre. Dobbiamo chiedere perdono e fare propositi sacri; Cominciamo ad aprire gli occhi e vediamo se portiamo frutto quest'anno che il Signore ci concede ancora, per timore che ci venga detto la stessa cosa detta al fico sterile del Vangelo.

Approfittiamo di tutte le nostre azioni, i nostri lavori, le nostre preghiere, i nostri sacrifici; offriamoci al Padre in unione con i meriti di Gesù Cristo e così saremo spiritualmente arricchiti.

Siamo in questo mondo in cui Dio Padre ha preparato tutto per noi; tutto viene da Lui e tutto ritorna a Lui. Lei capisce tutto ciò che Dio Padre ha fatto per noi, ma la più grande prova del loro amore è che ci ha dato il suo Figlio divino, a noi, lombrichi della terra e ci ha fatti figli suo per adozione; Gesù è suo figlio per natura: "*Deo de Deo ...*".

Gesù venne nel mondo per glorificare eternamente suo Padre e quando iniziò la santa Chiesa, ritornò al Padre suo. Perché da Gesù possiamo conoscere il Padre. Dice nel santo Vangelo: "Chi mi vede, vede il Padre".

Dio è amore. Quando vedremo il Cuore di Gesù vedremo anche la sua infinita tenerezza.

Una parte del mondo non sta ancora conoscendo il Regno di Dio, ma San Paolo dice che la regalità di Cristo avrà il

suo adempimento. Il Padre regna ora per il suo Figlio ...
Gesù disse alla donna samaritana: **"L'ora verrà quando il Padre sarà adorato in spirito e verità"**.

Ora la santa Chiesa è in movimento e la nostra Congregazione ha questa come sua devozione: la conoscenza del Padre e del suo amore. Quando tutto sarà conquistato, sarà la fine.



Laici di Paraguay

DOMANDE PER LA CONDIVISIONE

- *L'apostolato nell'ambiente sociale, cioè lo sforzo di riempire la mente cristiana con il pensiero e le usanze, le leggi e le strutture della comunità in cui si vive, in una tale misura è il dovere e il peso dei laici ...*



*Nella tua parrocchia, città, quartiere, diocesi, chi sono quelli che evangelizzano gli altri? Come evangelizzi? Potresti fare di più e meglio? Che altro si può fare per evangelizzare nella tua parrocchia, famiglia, ambiente di lavoro?*_____

- *Facciamo opere di misericordia in modo che quando andiamo al Padre possiamo ricevere il premio ...*
- *Ogni cristiano deve conoscere, amare e dare gloria al Padre, ma soprattutto la nostra Congregazione ...*

- *Tutto viene dal Padre e tutto ritorna al Padre. La nostra anima viene dal cuore del Padre ... Cosa sta risuonando nel tuo cuore?* _____

- *Che esperienza hai di evangelizzare i giovani? Aspetti positivi e negativi. Delle esperienze di evangelizzazione della gioventù che conosci nella tua parrocchia o diocesi, quali ti sembrano più interessanti e perché?* _____



PREGHIERA DEI LAICI

*Ti lodiamo **Padre** di Bontà e Misericordia, Signore del cielo e della terra, per il tuo Figlio Gesù Cristo e il tuo Santo Spirito, ci chiama, consacra e invia ad essere laici missionari della tua misericordia.*

In occasione del centenario della Congregazione Figlie della Misericordia del TOR di San Francesco, con il potere trasformante del tuo Santo Spirito, donaci la grazia della penitenza e della conversione.

Rendici persone di fede, speranza e carità, umili costruttori di fraternità, servi allegri dell'umanità, verità e giustizia nella società.

*Uniti per la gloria di Dio, con la beata Maria di Gesù Crocifisso Petković e San Francesco d'Assisi,
vieni a noi il tuo Regno, Signore
vieni a noi il tuo regno d'amore,
vieni a noi il tuo regno di pace e bene.
Amen*



M ISSIONARI della MISERICORDIA PERU



**"I laici fanno parte del Popolo fedele di Dio
e quindi, i protagonisti della Chiesa e del
mondo"** *(Papa Francesco)*